

## ORDINE DEL GIORNO

### INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO IV GIORNATE

**SEDUTA DEL 17/18.9.2013**

**PROPOSTO DA:** Vincenzo Moretto

**MODIFICATO E APPROVATO A MAGGIORANZA** (astenuti: Attanasio e Pasquino)

#### **Premesso**

**Che**, le strutture edilizie scolastiche costituiscono elemento fondamentale e integrante del sistema scolastico. La programmazione degli interventi di edilizia scolastica è finalizzata ad assicurare a tali strutture uno sviluppo qualitativo e una collocazione sul territorio adeguati alla costante evoluzione delle dinamiche formative, culturali, economiche e sociali;

#### **Premesso altresì**

**Che**, l'edilizia scolastica del capoluogo campano continua a presentare una situazione di estrema difficoltà;

#### **Visto**

- la legge 265/99 che definisce i termini per gli obblighi applicativi afferenti la sicurezza delle scuole:

- Adeguamento impianti elettrici (Legge 46/90);
- Adeguamento strutturale norme antincendio (D.M. 26/08/92);
- Adeguamento strutture al D.L.vo 626/94;

- l'articolo 28 della legge 118/1971 che pone l'obbligo di rendere accessibile l'edificio scolastico, in modo da poter così garantire la frequenza scolastica a tutti;

- l'articolo 18 del DPR 384/1978 che in maniera esplicita impone di rendere accessibili gli edifici delle istituzioni prescolastiche, scolastiche, compresi gli Atenei universitari e le altre istituzioni di interesse sociale nella scuola, adeguando le strutture interne ed esterne a degli standards indicati dal D.P.R. stesso;

- la legge n. 104 del 5 febbraio 1992 (legge quadro sull'handicap);

#### **Visto altresì**

- la Direttiva 34/2013 del MIUR, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 6 aprile 2013, che assegna 38 milioni di euro al cofinanziamento di interventi di rigenerazione del patrimonio immobiliare scolastico;

#### **Considerato**

**Che**, la programmazione dell'edilizia scolastica, come previsto dall'art. 4 della legge n. 23/1996 deve garantire:

- a) Il soddisfacimento del fabbisogno immediato di aule, riducendo gli indici di carenza delle diverse regioni entro la media nazionale;

- b) La riqualificazione del patrimonio esistente, in particolare di quello avente valore storico-monumentale;
- c) L'adeguamento alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza e igiene;
- d) L'adeguamento delle strutture edilizie alle esigenze della scuola, ai processi di riforma degli ordinamenti e dei programmi, all'innovazione didattica e alla sperimentazione;
- e) Una equilibrata organizzazione territoriale del sistema scolastico, anche con riferimento agli andamenti demografici;
- f) La disponibilità da parte di ogni scuola di palestre e impianti sportivi di base;
- g) La piena utilizzazione delle strutture scolastiche da parte della collettività;

### **Considerato altresì**

**Che**, con la legge 11 gennaio 1996, n. 23, è stato disposto, in attuazione dell'articolo 14, comma 1, lettera i), della legge 8 giugno 1990, n. 142, che provvedono alla realizzazione, alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici: a) i Comuni, per quelli da destinare a sede di scuole dell'infanzia (ex materne), primarie (ex elementari) e secondarie di primo grado (ex medie); b) le Province, per quelli da destinare a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria di secondo grado, compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, di conservatori di musica, di accademie, di istituti superiori per le industrie artistiche, nonché di convitti e di istituzioni educative statali;

### **Constatato**

**Che**, molti edifici e plessi scolastici, come detto in premessa, necessitano di urgenti interventi di ristrutturazione, manutenzione, valorizzazione ed ammodernamento delle proprie strutture interne (palestre, mense, servizi igienici, aule, corridoi, uffici, biblioteche, aule multimediali, ecc.) e degli impianti antincendio, idrici ed elettrici, oltre a mirati interventi strutturali. Non solo, ma la normativa vigente impone anche l'eliminazione delle barriere architettoniche e percettive negli edifici pubblici o aperti al pubblico a prescindere dal fatto che attualmente in essi siano presenti persone con disabilità; oltre alla possibilità di presenza attuale o futura di allievi disabili, è necessario tener presente la possibilità che in tali edifici debbano accedere insegnanti disabili o genitori disabili; anche episodicamente, tali edifici possono essere destinati ad ospitare riunioni, assemblee o conferenze, cui possano prendere parte persone disabili; allo scopo di uniformare gli interventi di messa a norma degli edifici scolastici di competenza del Comune;

### **Preso atto**

**Che**, la salvaguardia della salute e della incolumità della propria collettività rientra tra gli obblighi primari di un'Amministrazione che governa quella collettività;

**Che**, un ambiente di lavoro ben curato, sia esso anche un edificio scolastico, facilita e valorizza al massimo non solo la professionalità dei docenti e la loro capacità e abilità di trasmettere insegnamenti di cultura, ma ben predispone gli stessi allievi alla ricezione degli stessi, favorendo e potenziandone anche le loro capacità di apprendimento;

### **Preso atto altresì**

**Che**, si rende necessario l'abbattimento del prefabbricato e con sequenzialmente la riqualificazione dell'area relativa ad area a verde attrezzata – e/o la predisposizione di percorsi didattici tematici (piccolo giardino botanico, percorsi tematici sull'evoluzione delle piante, ecc.) e parco giochi;

**Alla luce di tutto quanto sopra**

**IMPEGNA**

**Il Sindaco e per esso l'Assessore al Bilancio ed alla Programmazione**, al fine di programmare e attuare gli interventi di messa in sicurezza dell'Edificio scolastico "IV Giornate" sito in via Marino Freccia n. 11, impegna la somma di euro 600.000 nel Bilancio di Previsione 2013-2015.